



Tel. 0185 3651

COMUNE DI CHIAVARI

C. F. 00592160105

Fax 0185 308511

Centrale Unica di Committenza Chiavari - Leivi
- Città Metropolitana di Genova -

P. I.V.A. 00170160998

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE DI GENOVA 2 – PROVINCIA.
C.I.G. 8853563F4D**

F.A.Q.

QUESITO N. 1

Con riferimento al criterio A.1 previsto dal Disciplinare di gara, si chiede di fornire il valore di delta VIR-RAB d'Ambito, da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica.

R. La Stazione Appaltante comunica che il delta VIR-RAB da utilizzare ai fini della formulazione dell'offerta economica è pari ad Euro 28.911.815 determinato dalla differenza tra la somma dei valori dei VIR e la somma dei valori delle RAB di ciascun Comune così come riportato nelle tabelle 18 fornite dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 2

Si chiede di fornire, per le località di Casarza Ligure, Coreglia Ligure, San Colombano Certenoli, Santa Margherita Ligure e Sestri Levante, le tabelle 18 al 31.12.2019 contenenti i valori di VIR e RAB per soggetto proprietario, così come fatto per le altre località.

R. La Stazione Appaltante comunica che le Tabelle 18 dei Comuni elencati sono correttamente presenti all'interno della documentazione resa disponibile nell'allegato "I" al bando di gara "Informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del DM 226/2011" che risulta reperibile all'indirizzo "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" insieme a tutto il resto dei dati previsti dal Decreto Ministeriale 226/2011. Conseguentemente non risulta chiaro il quesito posto.

QUESITO N. 3

Si chiede di fornire per tutte le località gestite da Italgas la stratificazione dei valori a nuovo e dei valori residui, per anno e per tipologia di cespiti, in formato editabile (excel).

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare per tutte le località la stratificazione dei valori a nuovo e dei valori residui, per anno e per tipologia di cespiti, così come resi disponibili dagli attuali distributori, non essendoci alcun obbligo da parte degli stessi di fornire tale documentazione in un formato editabile (excel).

QUESITO N. 4

Con riferimento all'allegato E - Disciplinare di Gara, punto 2.c.iv pagina 19, in cui viene specificato che gli investimenti materiali dovranno essere valutati secondo il prezzario allegato allo schema di contratto di servizio, si rileva che non risulta presente, tra i documenti di gara messi a disposizione, alcun prezzario. Pertanto al fine di procedere alla valorizzazione degli investimenti di gara, così come prescritto dal Disciplinare medesimo, si chiede di fornire il prezzario da utilizzare.

R. Si precisa che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Liguria in vigore al 2020. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio 2014. Resta inteso che per la durata della concessione si recepiranno gli aggiornamenti del Prezziario della Regione Liguria.

QUESITO N. 5

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara i "regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali" necessari a definire le sezioni di ripristino della posa delle condotte e previsti obbligatoriamente dall'art. 9 comma 6 lettera h) del DM 226/2011. Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di fornire i regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali mancanti.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i Regolamenti di scavo e manomissione suolo". Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 della lettera h-i del DM 226/2011;

QUESITO N. 6

Ai sensi dell'art. 9 comma 6 lettera i) del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tuttavia tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti tali regolamenti. Si chiede di indicare l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale, per ciascun comune ricadente nell'ambito oggetto di gara, e provinciale nonché di fornire i relativi regolamenti, ovvero di indicare l'entità del canone unico eventualmente istituito ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021, e il relativo regolamento.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i Regolamenti comunali COSAP/TOSAP. Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 della lettera h-i del DM 226/2011;

QUESITO N. 7

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 lettera e) del DM 226/2011, il gestore ha l'obbligo di fornire "il numero di punti di riconsegna e i volumi distribuiti riferiti ai tre anni precedenti [...]". I dati in oggetto contenuti nell'all. B, sezione B.2 al bando di gara sono relativi al triennio 2017 – 2019. Si chiede l'aggiornamento al triennio 2018 – 2020 del numero di punti di riconsegna e dei volumi distribuiti. Inoltre, in conformità a quanto previsto dai documenti-tipo di gara allegati al D.M. n. 226/2011, si chiede altresì l'aggiornamento all'anno 2020 (anno antecedente la pubblicazione del bando di gara), oltre che del numero dei clienti effettivi di cui sopra presenti nell'ambito, anche dei dati riguardanti gli impianti di cui all'Allegato B del Bando di gara comprensivi del valore di rimborso da corrispondere ai gestori uscenti, nonché dei dati relativi al personale uscente di cui all'Allegato C del Bando di gara per il quale è previsto l'obbligo di assunzione in capo all'aggiudicatario. L'aggiornamento dei dati richiesto all'anno antecedente a quello di pubblicazione del Bando di gara è stato confermato anche dal Tar Emilia Romagna-Bologna con la sentenza n. 684 del 12.07.2021 che è immediatamente esecutiva e vincolante per l'Amministrazione.

R. La Stazione Appaltante allo stato attuale, ritiene di non dover aggiornare le informazioni di gara, in quanto sulla sentenza del Tar di Bologna n. 684 del 12.07.2021, risulta un ricorso pendente presso il Consiglio di Stato iscritto a ruolo generale n. 8488 del 2021.

QUESITO N. 8

Ai sensi dell'art. 9 comma 6bis del DM 226/2011, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto, oltre allo stato di consistenza [...] delle due porzioni di impianto". Tra i documenti messi a disposizione sono state individuate due interconnessioni con l'ATEM di Genova 1 (comuni di Cicagna e Pieve Ligure), per le quali sono presenti le cartografie in formato shp, ma non i dati previsti dal DM 226/2011. Si chiede di fornire, per ciascuna delle due interconnessioni: numero e tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto, oltre allo stato di consistenza delle medesime porzioni. Tali informazioni sono fondamentali per determinare le portate orarie nel punto di interconnessione, necessarie alla predisposizione del modello di calcolo fluidodinamico della rete. In alternativa, laddove non fossero disponibili tali informazioni, si chiede di fornire le portate orarie relative ai flussi di gas scambiati nel punto di interconnessione.

R. La Stazione Appaltante ribadisce quanto pubblicato sul proprio sito nel chiarimento n. 1 del 22/09/2021, che si riporta testualmente "le cartografie degli sconfinamenti relativi a Cicagna e Pieve Ligure, pubblicati all'interno della documentazione fornita dal Gestore Italgas, non necessitano di essere prese in considerazione, in quanto tali località andranno a gara con l'ATEM Genova 1, per accordo già intercorso tra le parti."

QUESITO N. 9

Con riferimento all'Allegato C al bando di gara si rileva un'incongruenza rispetto ai valori riportati nella documentazione di dettaglio di cui all'art. 4 del DM 226/2011 fornita dai rispettivi distributori, pertanto si chiede di indicare il valore corretto da considerare ai fini della formulazione delle offerte.

R. Il quesito posto non precisa i dati e la tipologia delle incongruenze riscontrate.

QUESITO N. 10

L'Allegato F al Disciplinare di Gara, "Schema di Piano Industriale- Istruzione per la redazione" alla voce A4 "Altri ricavi", come ricavo medio per cliente da applicare nel Piano Industriale rinvia al criterio A2 dell'offerta economica. Il criterio A2 (escludendo il tema dei contributi di allacciamento) individua un "elenco prezzi" da applicare ai clienti finali differenziato per tipologia di prestazione. Lo schema tipo previsto nel DM226/2011 prevede, invece, per determinare il valore convenzionale di ricavo medio per cliente per la voce A4 "Altri ricavi" (da applicare al totale dei clienti dell'Ambito) un ricavo per cliente suddiviso tra: ricavo medio per prestazioni oggetto di offerta economica (su cui applicare poi lo sconto offerto) - ricavo medio per prestazioni non oggetto di offerta economica. Entrambi tali valori sono quantificati ed inseriti nel bando da parte della SA sulla base dei dati resi noti dai gestori uscenti. Il Disciplinare di gara dell'Ambito di Genova 2 non esplicita tali valori ma elenca semplicemente le voci del prezzario delle prestazioni su cui è applicabile uno sconto. Al fine di rendere confrontabili i piani industriali di tutti i potenziali concorrenti, si chiede di indicare il ricavo medio per cliente per le prestazioni di cui al criterio A2 da applicare sulla totalità dell'ambito.

R. La Stazione Appaltante non dispone dell'informazione richiesta, in quanto non espressamente contemplata dagli obblighi informativi posti a carico dei gestori uscenti e quindi non fornita. Pertanto, il valore dei ricavi delle prestazioni di cui al criterio A.2 del disciplinare di gara dovrà essere stimato dall'offerente, sulla base dei propri dati aziendali.

QUESITO N. 11

Con riferimento alla cartografia in formato interoperabile, si rileva che per il Comune di Busalla è presente una planimetria in solo formato pdf. Si richiede il caricamento della stessa in formato interoperabile.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver provveduto ad integrare la documentazione di cui al link "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" e già pubblicata sul proprio portale, con la cartografia in formato interoperabile del Comune di Busalla.

QUESITO N. 12

Con riferimento all'Allegato G – Documento Guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete di distribuzione del gas dell'ATEM Genova 2, si riscontra che per la maggior parte degli interventi proposti (tutti gli interventi obbligatori e facoltativi riconosciuti in tariffa) non sono presenti le planimetrie ed i tracciati, rendendo di fatto impossibile l'individuazione degli stessi e la conseguente progettazione. Alla luce di quanto esposto, si richiede alla Stazione Appaltante di provvedere in tal senso, differendo altresì i termini del bando di gara di almeno 90 gg. al fine di contemplare tale circostanza.

R. In conformità all'articolo 9 comma 4 del D.M. 226/2011 la Stazione Appaltante, ha predisposto il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, accogliendo gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio forniti da ciascun Ente locale

concedente. Il documento guida contiene quindi tutti gli elementi utili alla corretta formulazione del piano di sviluppo da parte di ogni singolo concorrente, anche in considerazione del fatto che sono state pubblicate e rese quindi disponibili tutte le cartografie interoperabili di ciascun impianto attualmente presente nell'Ambito di riferimento. Il concorrente dovrà identificare autonomamente il tracciato necessario ad estendere il servizio negli interventi richiesti dalle Linee Programmatiche d'Ambito.

Conseguentemente non si ritiene necessario alcun differimento dei termini del bando di gara per tale specifica circostanza

QUESITO N. 13

Con riferimento al Bando di gara, si rileva che non sono stati pubblicati i “Regolamenti di scavo e manomissione suolo”, oltre ai Regolamenti comunali COSAP/TOSAP, solitamente caratteristici per ogni singolo Comune. Tale documentazione dovrebbe essere allegata Bando di gara, come specificato dall’art. 9, comma 6, lett. h-i del DM 226/11. Si chiede se tali Regolamenti siano effettivamente disponibili, ed in caso affermativo, se ne richiede la pubblicazione, provvedendo all’integrazione della documentazione agli atti.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune d'Ambito sia i “regolamenti di scavo e manomissione suolo”, che i “Regolamenti comunali COSAP/TOSAP”. Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall’art. 9 comma 6 lettera h – i del DM 226/2011;

QUESITO N. 14

Si riscontra che la piattaforma di caricamento dell’offerta tecnica C presenta una suddivisione dei progetti esclusiva per singolo Comune. Si richiede che tale interfaccia sia implementata, prevedendo una sezione libera ed atta al caricamento dei documenti generali/trasversali, quali ad esempio le relazioni relative alla verifica di assetto di rete per impianto.

R. Non è possibile procedere con implementazione delle sezioni dell’offerta tecnica.

La creazione di sezioni per ciascun comune è stata pensata proprio per garantire all’operatore economico lo sfruttamento del maggior spazio disponibile al caricamento, senza necessità di richiedere al gestore della piattaforma ulteriori espansioni.

Tale suddivisione non è da intendersi rigida e vincolante, in quanto è stata creata per consentire ai concorrenti di potersi avvalere di un’ampia capacità di carico della documentazione.

In ogni caso, la documentazione relativa a documenti generali/trasversali può essere caricata anche nelle varie sezioni create per l’invio dell’offerta tecnica, senza che ciò possa costituire motivo di esclusione dalla procedura.

QUESITO N. 15

Con riferimento alla documentazione d’offerta tecnica C, si richiede se possano essere ammessi e/o presenti dei riferimenti economici all’interno della stessa, con particolare riferimento a computi metrici estimativi, quadri economici, analisi costi-benefici, espropri e visure catastali.

R. I documenti oggetto del presente quesito dovranno essere inseriti esclusivamente nella busta relativa all'offerta economica.

QUESITO N. 16

Con riferimento ai sopralluoghi obbligatori, l'allegato L riporta numerosità di impianti oggetto di sopralluogo diverse rispetto alle numerosità degli impianti riscontrabili nei file di consistenza, in particolare:

Busalla: consistenza (1 GRF) – Allegato F (1 GRMI)

Busalla da Savignone: consistenza (1 REMI) – Allegato F (non presenti)

Zoagli: consistenza (3 IRI e 17 GRF) – Allegato F (3 IRI e 1 GRF)

Si richiede la possibilità da parte dei concorrenti di poter effettuare il sopralluogo sulla totalità degli impianti a base di gara.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver esclusivamente evidenziato nell'allegato L, delle indicazioni di massima circa gli elementi impiantistici verificabili, lasciando comunque piena facoltà ad ogni concorrente di richiedere specifici sopralluoghi agli impianti che lo stesso ritenesse più opportuno svolgere.

QUESITO N. 17

Si rileva che dall'analisi della cartografia in formato digitale, la numerosità delle cabine REMI risulta essere inferiore a quella delle cabine di primo salto riportate nella sez. A dell'Allegato B "Dati impianto", e pertanto si richiedono chiarimenti in tal senso.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata dell'Allegato B (Allegato_B_Dati_Impianto.xlsx), rendendo coerente la sez. A con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti.

QUESITO N. 18

Con riferimento all'estensione 10013-6 Mereta Velva nel Comune di Castiglione Chiavarese, si rileva che essa, singolarmente, non supera il VAN test; se annessa e contestuale agli altri interventi 10013-1/2/3/4/5, invece, il VAN test risulta superato. Si richiede pertanto conferma della necessità progettuale di tale intervento e, in caso affermativo, se ne richiede la planimetria con la relativa mappatura (tav. 6 come riportato nel "Titolo intervento" nella tabella di riepilogo delle Linee guida programmatiche per il Comune di Castiglione Chiavarese).

R. La Stazione Appaltante conferma che l'intervento oggetto del quesito (10013-6 Mereta Velva nel Comune di Castiglione Chiavarese) debba essere considerato annesso agli altri interventi ed ha provveduto, per una migliore comprensione, ad implementare la cartografia del documento "Allegato G Linee_Guida_Programmatiche_Ambito.pdf" con la tavola mancante "tav.6 condotte gas da bivio per Mereta a Velva".

QUESITO N. 19

Con riferimento agli interventi effettuati da gestori uscenti successivamente alla data di riferimento del bando (31/12/2019), si richiede, ai soli fini di una piena simmetria informativa, la pubblicazione delle informazioni rilevanti di tali investimenti di tipo tecnico ed economico.

R. La Stazione Appaltante, al fine di garantire una piena simmetria informativa a tutti i potenziali concorrenti alla gara, comunica di prendere come riferimento esclusivamente le informazioni già pubblicate e riferite alla data del 31.12.2019. Nella predisposizione dell'offerta di gara ciascun concorrente dovrà considerare come non ancora realizzati gli interventi effettuati dal Gestore uscente dopo la data del 31/12/2019.

QUESITO N. 20

Ai fini di una puntuale definizione dei consumi industriali e di una corretta analisi dell'assetto rete, si richiede l'inserimento nelle cartografie digitali dei GRMI.

R. La Stazione Appaltante comunica che negli stati di consistenza resi disponibili per ciascun Comune dell'Ambito, sono elencati puntualmente tutti i GRMI con le caratteristiche essenziali ai fini di una corretta analisi dell'assetto di rete (ubicazione, portata, numero linee e pressione massima d'ingresso).

QUESITO N. 21

Con riferimento ai sub-criteri A.3 e A.4 del Disciplinare di gara, si richiede di confermare che il "valore di riferimento" non è numericamente espresso e, pertanto, non è previsto un limite superiore oltre al quale non è riconosciuto un punteggio incrementale.

R. La Stazione Appaltante ha ritenuto non opportuno definire un valore limite di riferimento per i sub-criteri A.3 e A.4.

QUESITO N. 22

All'interno dei documenti di gara si rileva l'assenza di informazioni relative alla localizzazione e alla categoria di dispersioni rilevate nei tre anni precedenti in entrambi gli impianti esistenti. Tali dati risultano necessari al fine di evidenziare carenze strutturali e prioritizzare gli interventi di sostituzione (cfr. art.9 comma 4 lettera c DM 226/11) e, pertanto, se ne richiede la pubblicazione.

R. La Stazione Appaltante, sulla base della attuale normativa, comunica di aver pubblicato all'interno della documentazione di gara le informazioni così come fornite dai Gestori uscenti. Entrambi gli attuali Distributori hanno dettagliato le dispersioni nel triennio precedente per tipologia di impianto e modalità di individuazione delle fughe, al fine di garantire la sicurezza e continuità del servizio in ottemperanza alla normativa vigente.

QUESITO N. 23

Con riferimento al sub-criterio C4.1, essendo tutti gli impianti dell'ATEM GE2 già telecontrollati (tutte le REMI telecontrollate e rapporto IP > 6%), si chiede di specificare cosa si intenda per Nmax e se tale valore possa essere maggiore di quello degli impianti attualmente esistenti.

R. Si conferma che il valore Nmax è pari al numero totale degli impianti di distribuzione esistenti.

QUESITO N. 24

In riferimento al sub-criterio C4.2, essendo tutti gli impianti REMI già dotati di sistemi di odorizzazione ad iniezione, si chiede di specificare se il numero di sistemi di dosaggio dell'odorizzante ad iniezione o equivalenti offerti Noff considererà anche: eventuali sistemi sostituiti e/o eventuali integrazioni (raddoppi) dei sistemi attualmente esistenti.

R. Il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante terrà conto anche di eventuali sistemi sostituiti per innovazione tecnologica.

QUESITO N. 25

In riferimento al sub-criterio C4.3, si chiede di specificare se il numero di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff considererà anche eventuali sistemi sostituiti per rinnovo.

R. Il numero totale dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti terrà conto solo dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.

QUESITO N. 26

Al punto 18 'Garanzia contrattuale' si chiede di confermare espressamente, sia per la garanzia provvisoria che per la garanzia definitiva, se è possibile applicare alla riduzione del 50%, il cumulo della riduzione del 20% per il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001, come previsto dal comma 7 dell'art.93 del D.Lgs 50/2016 e se la garanzia definitiva possa beneficiare dello svincolo progressivo previsto dall'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

R. Sì, si conferma quanto sopra richiesto.

QUESITO N. 27

Con riferimento al criterio "A1, punto ii" si evidenzia che permane l'inciso "nella misura riconosciuta in tariffa" per la definizione della quota annua di ammortamento utile a calcolare il valore massimo dello sconto tariffario, non recependo quanto indicato nella FAQ in tema di sconto tariffario del Ministero dello Sviluppo Economico (rif. D. Chiarimento in tema di sconto tariffario – rettifica del punto 1, A1 lett. I) dell'Allegato 3 al decreto 226/11 e s.m.i), così come anche evidenziato nell'Allegato A della Delibera Arera n.270/2021/R/gas. In tal senso si chiede di confermare se tale inciso sia da considerarsi un refuso.

R. Si conferma che l'inciso in questione è da considerarsi come mero refuso.

QUESITO N. 28

Con riferimento al punto A2 – Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi all'utenza, si chiede di confermare che il Pmax non indicato al periodo "All'offerta con il maggiore sconto (Smax) è attribuito il punteggio Pmax di punti", sia da intendersi pari a 3.

R. Si conferma che il valore Pmax sia da intendersi pari a 3.

QUESITO N. 29

Con riferimento ai punti A3 e A4 – Metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo, considerato che:

- il disciplinare prevede al punto A3 *"in caso di estensioni della rete di distribuzione lo schema di Contratto di servizio prevede l'impegno dell'impresa concessionaria ad estendere la rete nei Comuni già metanizzati, anche se non previsto inizialmente nel piano di sviluppo degli impianti, purché sui nuovi tronchi sia assicurato almeno un cliente finale, che richieda l'allacciamento e l'attivazione della fornitura, per ogni 10*

(Mr) metri di nuove condotte. All'offerta che prevede il valore più alto di metri di nuove condotte per cliente, Mmax viene attribuito il massimo punteggio Pmax. Alle altre offerte con un'offerta di M metri di rete viene attribuito un punteggio, troncato alla seconda cifra decimale, pari a: $P = Pmax \times (M-Mr) / (Mmax-Mr)$ Dove

Pmax = 1 punto",

- il disciplinare specifica che **"Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore di riferimento"**,

- al punto A4 è previsto che *"Per i Comuni elencati nella seguente tabella già metanizzati e caratterizzati da essere classificati dai dati Ambiti MISE quali comuni montani o parzialmente montani, l'impegno ad estendere la rete con un'offerta di metri superiore al valore di riferimento 25 (Mr) per l'ambito e premiato con un punteggio P con modalità di valutazione identiche a quelle del criterio A3",*

si chiede di specificare per entrambi i parametri A3 e A4

i) quale sia il valore di riferimento oltre al quale non sono ammesse offerte in aumento, in quanto non indicati nel disciplinare di gara;

ii) se i valori di riferimento che verranno definiti da codesta spettabile Stazione Appaltante, qualora offerti dal concorrente, rappresentino i valori utili all'ottenimento del massimo punteggio.

Per il parametro A4 si chiede inoltre di confermare che la formula per l'attribuzione del punteggio sia $P = Pmax \times (M-Mr) / (Mmax - Mr)$.

R. La Stazione Appaltante ha ritenuto non opportuno definire un valore limite di riferimento per i sub-criteri A.3 e A.4.

QUESITO N. 30

Con riferimento al punto B1 - Livelli di sicurezza offerti dall'impresa - e specificatamente al punto 5 'numero annuo di misure del grado di odorizzazione di gas...', si chiede di confermare se per l'ottenimento del massimo punteggio nel parametro considerato debba essere indicata nell'offerta l'espressione $3 \times LO, OD$, con LO, OD come definito dal disciplinare di gara, ovvero se debba essere specificato il valore puntuale del numero annuo di misure offerto calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno t-1, con riferimento alla data di pubblicazione del Bando.

R. Occorre prendere in considerazione esclusivamente quanto definito dal disciplinare di gara.

QUESITO N. 31

Criterio C.3. Con riferimento al sub criterio 5, avente ad oggetto la quantità di rete complessivamente offerta per rinnovo rete ed allacciamenti, si chiede, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, se saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.

R. Relativamente ai metri che saranno offerti per il rinnovo degli allacciamenti, saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.

QUESITO N. 32

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 2 (“Numero di sistemi di dosaggio dell’odorizzante ad iniezione o equivalenti in cabine RE.MI. offerti”), si chiede di meglio specificare cosa si intende per “sistemi di dosaggio dell’odorizzante equivalenti ai sistemi ad iniezione”. Si chiede inoltre se il numero dei sistemi di dosaggio dell’odorizzante offerti Noff terrà conto:

- dei soli sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento;
- anche di eventuali sistemi sostituiti;
- anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.

R. Si rimanda alla normativa di riferimento (“SERIE NORME UNI 7133-X:2019 ODORIZZAZIONE GAS PER USO DOMESTICO”).

Il numero dei sistemi di dosaggio dell’odorizzante terrà conto anche di eventuali sistemi sostituiti per innovazione tecnologica.

QUESITO N. 33

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 2, qualora in una cabina Re.Mi si prevedesse l’inserimento di due sistemi ad iniezione, si chiede di confermare se il valore di Noff da considerare sarà pari a 2.

R. Sì.

QUESITO N. 34

Criterio C.4. Con riferimento al sub criterio 3 (“Numero di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti”), si chiede se il numero dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff terrà conto:

- dei soli sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento,
- anche di eventuali sistemi sostituiti per rinnovo,
- anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.

R. Il numero totale dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti terrà conto solo dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.

QUESITO N. 35

Posto che all'interno della documentazione di gara non si rinviene esplicita indicazione in merito, si chiede di indicare se, al fine di sostanziare il grado di dettaglio dei progetti degli interventi, i documenti di seguito elencati:

- Computo Metrico Estimativo
- Quadro Economico della Spesa
- Analisi Nuovi Prezzi

possano essere inseriti nella busta 2 "Offerta tecnica".

R. I documenti oggetto del presente quesito dovranno essere inseriti esclusivamente nella busta relativa all'offerta economica.

QUESITO N. 36

Con riferimento all'Allegato B:

Con riferimento alla sez. A, si segnala che i dati presenti non sono coerenti con i dati rinvenibili nell'obblighi informativi, così come rilevabile nella tabella di confronto sottostante:

SEZIONE A		ALLEGATO B - RANDO - Dati significativi - ATEM GENOVA 2							ALLEGATO I - Obblighi Informativi							
COMUNE	Codice Impianto	ID Località	DATI FISICI COMPONENTI IMPIANTO							DATI DA CONSISTENZE IN XML e CARTOGRAFIE						
			1	2	3	4	5	6	7	1	2	3	4	5	6	7
			cabine di 1° salto n°	rete in AP m.	rete in MP m.	rete in BP m.	rete non protetta m.	gruppi >1200 kW n.	gruppi di riduzione n.	cabine di 1° salto n°	rete in AP m.	rete in MP m.	rete in BP m.	rete non protetta m.	gruppi >1200 kW n.	gruppi di riduzione (GRF+GR MI+IR) n.
Borzonasca	35954	1210	-	-	2.178	3.347	-	-	2	-	-	2.178	3.347	-	1	1
Busalla	114059	787	4	-	14.161	23.034	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-
sconfinamento Busalla da Ronco Scrivia	114059	787	-	-	917	-	-	-	-	3	-	16.023	23.034	-	10	22
sconfinamento Busalla da Savignone	114059	787	3	-	945	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Camogli	35954	1211	-	-	16.283	23.476	193	-	37	-	-	16.283	23.476	193	5	25
Carasco	35954	1214	-	-	13.164	11.854	-	-	47	-	-	13.164	11.854	-	3	29
Casazza Ligure	35954	1215	-	-	10.539	22.660	-	-	22	-	-	10.539	22.660	-	3	16
Casella	114059	9766	-	-	7.251	14.444	-	-	17	-	-	7.251	14.444	-	4	10
Chiavari	35954	1217	-	1.127	29.322	64.218	1.523	-	45	-	1127	29.322	64.218	1523	9	30
Cogorno	35954	1219	-	-	12.509	25.059	-	-	25	-	-	12.509	25.059	-	2	24
Coreglia Ligure	35954	1220	-	-	880	275	-	-	-	-	-	880	275	-	-	-
Crocefieschi	114059	788	-	-	12.569	541	-	-	6	-	-	12.569	541	-	-	4
Isola del Cantone	114059	4019	-	-	11.633	5.083	-	-	6	-	-	11.633	5.083	-	1	4
Lavagna	35954	1221	-	6.595	20.936	42.391	1.319	-	59	-	6595	20.936	42.391	1319	8	43
Leivi	35954	1222	-	-	12.592	11.224	-	-	36	-	-	12.592	11.224	-	-	35
Mezzanego	35954	1224	-	-	4.555	4.041	-	-	12	-	-	4.555	4.041	-	2	10
Moneglia	35954	1225	-	-	9.182	12.310	-	-	18	-	-	9.182	12.310	-	3	11
Montoggio	114059	4020	-	-	11.766	8.378	-	-	11	-	-	11.766	8.378	-	3	7
Ne	35954	1226	-	-	3.789	2.775	-	-	10	-	-	3.789	2.775	-	2	6
Orero	35954	1227	-	-	3.954	1.457	-	-	8	-	-	3.954	1.457	-	-	6
Portofino	35954	1229	-	-	4.286	2.260	-	-	4	-	-	4.286	2.260	-	1	2
Rapallo	35954	1230	-	-	29.412	84.210	181	-	64	-	-	29.412	84.210	181	9	39
Recco	35954	1231	-	2.532	8.025	28.571	-	-	18	-	2532	8.025	28.571	-	4	11
Ronco Scrivia	114059	4021	-	-	11.544	15.010	8	-	24	-	-	11.544	15.010	8	7	14
San Colombano Certenoli	35954	1233	-	-	11.186	8.998	-	-	22	-	-	11.186	8.998	-	2	13
Santa Margherita Ligure	35954	1234	-	-	14.623	50.107	2.494	-	47	-	-	14.623	50.107	2494	6	30
Savignone	114059	10203	-	-	5.623	21.630	-	-	12	-	-	5.623	21.630	-	5	6
Sestri Levante	35954	1235	3	4.807	19.775	58.620	936	-	68	-	4807	19.775	58.620	936	11	45
Sori	35954	1236	3	3.828	7.837	10.944	24	-	24	-	3828	7.837	10.944	24	5	16
Vobbia	114059	5906	-	-	7.237	-	-	-	2	-	-	7.237	-	-	-	1
Zoagli	35954	1237	-	-	12.515	25.183	3.090	-	36	-	-	12.515	25.183	3090	5	20
TOTALI			13	18.889	331.188	582.100	9.768	-	712	5	18.889	330.924	582.364	9.768	111	480

Si chiede di rendere la sez. A coerente con gli obblighi informativi forniti dai distributori.

Si chiede inoltre per il comune di Busalla di chiarire il numero di Re. Mi. esistenti, ed infatti:

- da Allegato B ne risulterebbero 4 (e altre 3 nello sconfinamento Busalla da Casella);
- da Allegato L ne vengono indicate 2;
- dagli stati di consistenza in .xml (Busalla e sconfinamenti) ne risulterebbero 3.

R. La Stazione Appaltante ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet una nuova versione rettificata dell'Allegato B(Allegato_B_Dati_Impianto.xlsx), rendendo coerente la sez. A con gli obblighi informativi forniti dai Gestori uscenti e definendo pari a 3 il numero totale di Re. Mi. del Comune di Busalla e relativi sconfinamenti

QUESITO N. 37

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

La cartografia relativa al Comune di Busalla è stata fornita esclusivamente in formato (.Pdf), per cui si richiede la trasmissione di detta cartografia in formato interoperabile. Più in generale, si fa presente che il formato (.Dwg) disponibile per i restanti comuni, gestiti dal distributore 2i Rete Gas, non permette l'immediato utilizzo delle informazioni in esso contenuto; ed infatti è necessario un lungo e oneroso intervento di ridigitazione e/o digitalizzazione delle informazioni per poterle rendere interoperabili con i sistemi di elaborazione delle stesse. Tale significativo onere è facilmente superabile mettendo a disposizione le predette informazioni in formato Shape file, completamente aperto e interoperabile.

Ancorché non strettamente obbligatorio, la stessa AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) nell'ambito di un procedimento relativo ad un altro ATEM, ha auspicato la messa a disposizione di tali file al fine di ridurre ulteriormente l'asimmetria informativa tra concorrenti. Per quanto sopra si chiede di fornire i dati planimetrici di cui trattasi in formato shape file.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver provveduto ad integrare la documentazione di cui al link "<https://service.comune.chiavari.ge.it/documenti/DOCUMENTAZIONE-GARA-GAS.zip>" e già pubblicata sul proprio portale, con la cartografia in formato interoperabile del Comune di Busalla.

La Stazione Appaltante ha ottenuto dai distributori uscenti e successivamente pubblicato la cartografia degli impianti da essi gestiti all'interno dell'ATEM di riferimento in formato "aperto e interoperabile", in conformità alle indicazioni in materia fornite dal MI.S.E. (con le faq sulle gare gas), che stabiliscono di fornire la cartografia in un formato interoperabile (ad esempio dwg, shape file, SQLite, pdf vettoriale), ma senza imporre uno specifico.

QUESITO N. 38

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera h, del DM 226/2011, la stazione appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara i "regolamenti comunali e provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali" necessari a definire le sezioni di ripristino della posa delle condotte. Tuttavia, tra i documenti forniti a base di gara non sono presenti regolamenti di manomissione del suolo pubblico, per cui se ne richiede la messa a disposizione. In alternativa, si chiede di precisare che i predetti regolamenti comunali non esistono.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito i "Regolamenti Comunali e Provinciali per l'esecuzione dei lavori stradali". Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 lettera h del DM 226/2011.

QUESITO N. 39

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Ai sensi dell'art. 9, comma 6, lettera i, del DM 226/2011, la stazione appaltante ha l'obbligo di fornire a base di gara "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tuttavia, tra i documenti forniti a base

di gara non sono presenti regolamenti di occupazione del suolo e sottosuolo. Si chiede di fornire l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti ovvero l'entità del canone unico eventualmente istituito ai sensi dell'art. 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019, a decorrere dal 2021, e il relativo regolamento.

R. La Stazione Appaltante comunica di aver già richiesto a ciascun Comune dell'Ambito "l'entità della tassa o canone di occupazione del suolo e sottosuolo (TOSAP o COSAP) comunale e provinciale nonché i relativi regolamenti". Tale documentazione sarà quanto prima pubblicata e quindi resa disponibile a tutti i potenziali concorrenti, così come previsto dall'art. 9 comma 6 lettera i del DM 226/2011.

QUESITO N. 40

Con riferimento all'Allegato I - Obblighi Informativi

Tra i documenti pubblicati con il Bando di Gara non è presente alcuna indicazione relativamente all'esistenza di porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti per i comuni gestiti dal distributore 2i Rete Gas.

Si chiede pertanto di confermare che tale situazione non ricorre o in caso contrario in conformità a quanto previsto all'articolo 9 comma 6bis del DM 226/11, per il perimetro di comuni gestito dal distributore 2i Rete Gas, si chiede di fornire le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di

Comuni di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti dei due impianti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto.

R. La Stazione Appaltante conferma che le interconnessioni esistenti tra gli ambiti di Genova 1 e Genova 2 sono stati regolati dall'accordo sulle porzioni di sconfinamento siglato tra le due Stazioni Appaltanti in data 10.03.2017 che si rende disponibile

QUESITO N. 41

Con riferimento al documento guida sugli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento impianti

Nel Documento Guida sono previsti interventi di estensione rete che sembrerebbero non rispettare le condizioni minime di sviluppo determinate da ARERA, considerando il rapporto m/pdr calcolato nelle schede relative alle singole estensioni. Si richiede quindi di chiarire se:

1. al fine di conseguire il massimo punteggio nel parametro C2.3 ("*Estensioni di rete proposte: recepisce ed ottimizza tutti gli interventi dello studio guida*") vengano considerate le sole estensioni rete che rientrano nelle CMS determinate da ARERA;
2. nel parametro C2.7 ("*quantità totale di rete offerta*") venga conteggiato il totale delle estensioni rete offerte (quindi anche quelle che non rispettano le CMS ARERA).

R. La Stazione Appaltante conferma che gli interventi presenti nelle Linee Programmatiche d'Ambito da prendere in considerazione al fine di poter conseguire il massimo punteggio in gara, sono sia quelli che rispettano le soglie definite da ARERA di 10/25 ml/pdr che quelli i quali, pur non rispettando tali limiti, hanno positivamente superato l'Analisi Costo Beneficio definita dal documento di consultazione 410/19/R/gas del 15 ottobre 2019 e sono quindi meritevoli di riconoscimento tariffario da parte dell'Autorità.

QUESITO N. 42

Con riferimento al documento guida sugli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento impianti

Con riferimento alle Tabelle di Riepilogo degli interventi in cui sono elencate le estensioni della rete richieste dai Comuni e inserite nell' "Allegato G - Linee Guida Programmatiche d'Ambito", si osserva che detti interventi sono identificati con indicazioni generiche che non consentono la localizzazione geografica esatta dell'intervento, così come non sono presenti stralci planimetrici che evidenzino i tracciati ipotizzati per le tubazioni da posare, che invece sono disponibili per alcuni degli interventi di metanizzazione relativi ai comuni di Castiglione Chiavarese e Valbrenna. A tal fine si chiede di fornire stralci planimetrici, tracciati ipotizzati, descrizione dettagliata degli interventi o qualsiasi altra informazione che meglio identifichi ogni intervento di estensione rete presente nel documento guida; in caso contrario si chiede se sia facoltà del concorrente identificare il tracciato necessario ad estendere il servizio all'area indicata nel Documento Guida.

R. In conformità all'articolo 9 comma 4 del D.M. 226/2011 la Stazione Appaltante, ha predisposto il documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, accogliendo gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio forniti da ciascun Ente locale concedente. Il documento guida contiene quindi tutti gli elementi utili alla corretta formulazione del piano di sviluppo da parte di ogni singolo concorrente, anche in considerazione del fatto che sono state pubblicate e rese quindi disponibili tutte le cartografie interoperabili di ciascun impianto attualmente presente nell'Ambito di riferimento. Il concorrente dovrà identificare autonomamente il tracciato necessario ad estendere il servizio negli interventi richiesti dalle Linee Programmatiche d'Ambito.

QUESITO N. 43

Con riferimento all'Allegato L "Modalità di svolgimento sopralluoghi"

Con riferimento a quanto indicato nell'Allegato L "il concorrente dovrà compilare la scheda di sopralluogo in calce al presente documento e trasmetterla alla Stazione Appaltante entro e non oltre il giorno gg/mm/aa", si chiede conferma che il termine ultimo per la trasmissione della richiesta di sopralluogo sia da intendersi entro 120 gg dalla pubblicazione del bando di gara, così come indicato all'art.25 del bando di gara e di voler indicare puntualmente la scadenza di presentazione delle domande nell'Allegato L.

R. La Stazione Appaltante conferma quanto già definito nell'articolo 25 del bando di gara, e cioè che il termine ultimo per la richiesta di visita degli impianti è da intendersi in 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del bando stesso. Nel caso specifico quindi, essendo la data di pubblicazione del bando di gara il 4 agosto 2021, il termine ultimo per la richiesta di sopralluoghi è fissato al giorno 4 dicembre 2021. La Stazione Appaltante provvederà a pubblicare tale data anche nell'allegato L.

Chiavari, 09/11/2021